

Sanità, oggi Prioli e Calamai nominati alla super Asl e all'azienda ospedaliera

Alle 9 riunione straordinaria della giunta regionale: verranno ufficializzati i nomi dei direttori generali Rinviate le delibere sul Galliera, su Liguria Salute e sui coordinatori di area. Petralia vicino al Villa Scassi

Guido Filippi

Il primo giro di poltrone si conclude stamattina quando la giunta Bucci si riunirà (in presenza e online) per nominare i direttori generali dell'Azienda tutela della Salute Liguria (Ats) e dell'Azienda ospedaliera metropolitana (Aom) che riunisce il San Martino, il Villa Scassi di Sampierdarena e il Galliera che continua, però, a mantenere l'autonomia amministrativa e gestionale.

Il direttore generale del San Martino Marco Damon Prioli guiderà l'Ats e da inizio gennaio gestirà tutta l'attività delle cinque Asl liguri che vengono trasformate in aree. Sono stati superati tutti gli ostacoli legati a un contenzioso in piedi da anni e che vedeva in ballo un accantonamento di circa 10 milioni di euro. Il quartier generale

sarà in piazza della Vittoria, in uno dei piani occupati da Liguria Salute.

Il team di Prioli sarà composto dal direttore sanitario Michele Orlando (ora al timone della Asl 2 savonese), dalla direttrice amministrativa Elena Galbusera (ora direttrice generale alla Asl 1 imperiese) e da Isabella Cevasco che sarà nominata direttrice sociosanitaria, probabilmente con un contratto a tempo determinato, in attesa che il direttore di Anci Liguria Pierluigi Vinai (fedelissimo dell'ex ministro e da anni sindaco di Imperia Claudio Scajola) faccia parte dell'elenco ligure e maturi i requisiti per ricoprire l'incarico. Rispettate le previsioni per l'Azienda ospedaliera metropolitana. Oggi la toscana di Follonica Monica Calamai sarà la nuova direttrice generale; la sua nomina non è mai stata messa in discus-



Il presidente Marco Bucci con l'assessore Massimo Nicolò BALOSTRO

sione: la settimana scorsa era a Genova, aveva incontrato i vertici della sanità ligure, a partire dall'assessore Massimo Nicolò e venerdì scorso aspettava la chiamata

per la presentazione in un albergo del centro, ma la giunta, dopo un lungo dibattito aveva rinviato la delibera sul manager. Calamai che da un anno è commissario straordi-

nario a Crotone, ha diretto l'azienda ospedaliera-universitaria di Careggi, le Asl di Livorno e, due anni fa di Ferrara.

Il rettore Federico Delfino ha dato parere favorevole alla sua nomina, dopo aver sentito i vertici di Medicina, a partire dal preside Piero Ruggeri che, comunque, aveva già dato un primo via libera informale che ha colto di sorpresa anche Delfino. Nel team di Calamai ci sarà, come direttrice sanitaria Bruna Rebagliati (ora alla Asl 2 savonese con lo stesso incarico) mentre per la direzione amministrativa Alessandra Massei (adesso alla Asl 5 spezzina) non ha ancora sciolto la riserva e di conseguenza resta in corso Fabrizio Figallo.

Stamattina la giunta Bucci indicherà solo i due direttori che poi, i primi giorni di gennaio sceglieranno i loro diri-

genti. Rinvia a lunedì 29 la nomina del direttore Francesco Quaglia al Galliera: la pratica rientrerà nella convenzione tra Regione e ospedale di Carignano che, come ha ribadito anche ieri in un incontro pubblico l'arcivescovo Marco Tasca manterrà la sua completa autonomia. Lo stesso giorno verrà rinnovata la fiducia al commissario straordinario di Liguria Salute Giancarlo Bizzarri.

Sempre lunedì la giunta indicherà i coordinatori delle cinque aree. Il quadro è ormai definito. Il responsabile delle professioni sanitarie della Asl 1 Marino Anfosso attende la nomina così come, Monica Cirone per l'area savonese. Esce dai giochi corsa il direttore della Asl 4 Paolo Petralia che a gennaio spera di essere indicato come direttore del Villa Scassi; nel frattempo si sta guardando attorno: potrebbe trovare posto in una Asl del Lazio e comunque ha superato la selezione in Lombardia che a fine 2026 nominerà i nuovi manager. Per l'area genovese sembra certa la nomina di Alessandro Ivan Mazzoleni (direttore amministrativa in Brianza) sponsorizzato da Bordon. Per l'area dello spezzino è confermato Paolo Cavagnaro, mentre per quella del Tigullio c'è l'intesa su Maria Elena Secchi. —